

# La Fiera dei Balocchi: a Napoli la mostra sui giocattoli antichi

[espressonapoletano.it/la-fiera-dei-balocchi-a-napoli-la-mostra-sui-giocattoli-antichi/](https://espressonapoletano.it/la-fiera-dei-balocchi-a-napoli-la-mostra-sui-giocattoli-antichi/)

Redazione

3 dicembre 2022



**Dal 7 Dicembre all'Archivio di Stato di Napoli torniamo tutti bambini con "La Fiera dei Balocchi – Mostra del giocattolo antico".**

Sarà inaugurata mercoledì 7 Dicembre alle ore 11:00 all'Archivio di Stato di Napoli "La fiera dei Balocchi", mostra dedicata ai giocattoli di un tempo: un nostalgico ed emozionante salto nel passato per tornare a quell'infanzia senza televisione né videogiochi.

Sono oltre mille i giocattoli antichi allestiti in otto aree tematiche, con una immaginifica scenografia di Donatella Dentice d'Accadia, nel piano espositivo dell'Archivio di Stato di Napoli (piazzetta del Grande Archivio, 5), diretto da Candida Carrino.

Si viene proiettati in un ambiente fiabesco, complice la cornice antica del Monastero dei Santi Severino e Sossio, i suoi affreschi fra il '400 e il '600, le sue vestigia, a partire dall'VIII secolo, i suoi Chiostri oasi di pace.

**La Mostra attinge alla pregevole collezione di giocattoli antichi di Vincenzo Capuano, che ne ha raccolti oltre 8 mila**, e il suo percorso espositivo è la conferma di un assunto: "Non c'è nulla di più serio del gioco", punto focale della fantasia e della creatività di bimbi e adulti.

Gli esemplari esposti sono principalmente riferibili agli anni compresi tra il 1860 e il 1940, l'età dell'oro per il giocattolo; non mancano però i più antichi, a partire dalla prima metà del XVIII secolo. Si tratta di pezzi rarissimi, talvolta unici, che dimostrano l'ingegno e le capacità tecniche e artigiane dei creatori, tali da lasciare sbalorditi.

**Per visitarla c'è tempo fino al 30 Gennaio 2023**, si tratta quindi di una meta ideale per il grande flusso turistico atteso a Napoli nei giorni *clou* fra dicembre e gennaio, anche alla scoperta del fascino dell'Archivio di Stato e dei suoi tesori e rarità, vista anche la vicinanza con l'immane tappa a San Gregorio Armeno.